



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO "MARCO ULPPIO TRAIANO"
Via di Dragone, 445 - 00126 Roma (RM) Tel.06/5219617 Fax 0652319301
E-mail rmic83600p@istruzione.it - rmic83600p@pec.istruzione.it -

www.ictraiano.gov.it

C.F. 97197520584 - Cod. Mecc. RMIC83600P



Erasmus+



UNI EN ISO
9001 : 2008
Certificato n. 5069 - A
Progettazione ed erogazione
di servizi di istruzione della
Scuola Secondaria di I grado

Prot.5105 del 2 ottobre 2015

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- l'art. 3 del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

TENUTO CONTO

- delle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati
- delle indicazioni fornite dai gruppi di lavoro in cui il collegio è stato articolato sugli obiettivi prioritari contenuti nell'art.1 comma 7 della Legge 107/2015
- delle indicazioni emerse dall'incontro con le associazioni di genitori operanti nel territorio

PREMESSO

- che la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata

esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI.
PER IL TRIENNIO CHE DECORRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2016-2017.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi .

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo al sereno sviluppo della personalità degli alunni dai 3 ai 14 anni e alla costruzione delle basi della loro preparazione culturale, sollecitando l'acquisizione e la padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, e ampliando progressivamente il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli stessi di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i percorsi successivi.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione delle seguenti finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri; l'educazione alla parità tra i sessi; la prevenzione della violenza di genere, di tutte le discriminazioni e del bullismo anche informatico; il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà innanzitutto comprendere:

- descrizione della realtà territoriale

- descrizione delle strutture e delle risorse dell'istituto
- il curricolo verticale delle discipline e delle competenze sociali e civiche

Gli obiettivi sui quali la progettazione didattica dovrà convergere sono:

- lo sviluppo della conoscenza dell'italiano con particolare attenzione agli alunni di cittadinanza non italiana
- lo sviluppo progressivo della conoscenza della Costituzione italiana e dei principi fondanti della nostra democrazia
- lo sviluppo della conoscenza delle lingue straniere, con particolare attenzione alla lingua inglese, e delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali
- lo sviluppo delle competenze nell'area scientifica con particolare attenzione alla matematica
- lo sviluppo dei linguaggi non verbali e multimediali
- lo sviluppo progressivo dell'uso delle nuove tecnologie con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale ed alla cura dei beni comuni
- lo sviluppo delle competenze sociali con particolare attenzione alla promozione della capacità autoregolativa.

Relativamente alle finalità ed agli obiettivi precedentemente citati, nel Piano saranno previste :

- attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari coerenti con la programmazione didattica della classe in una prospettiva di continuità e orientamento alle scelte successive
- attività di valorizzazione delle eccellenze

In un'ottica in cui a tutti ed a ognuno deve essere garantito il massimo delle opportunità, l'inclusione degli alunni diversamente abili deve costituire una priorità.

In tale prospettiva devono essere inoltre previsti:

- piani personalizzati e attività di supporto agli alunni con DSA ed altri bisogni educativi speciali
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di supporto agli alunni ed alle famiglie in situazione di disagio;

- percorsi per stimolare le famiglie ad una maggiore collaborazione soprattutto in relazione al Patto di corresponsabilità

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati principalmente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che nelle sedi dell'istituto si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e di visite e viaggi di istruzione.

In un'ottica di trasparenza e di promozione di consapevolezza negli alunni e nelle loro famiglie nel Piano verranno esplicitati i criteri di valutazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori dei dipartimenti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e tutte le altre figure individuate costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Franca Craizer